



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1053 /DecA/33 DEL 13.05.2009

Oggetto: **POR Sardegna 2000-2006 – SFOP – ASSE IV – Misura 4.7. Modalità e termini per la chiusura degli interventi ammessi a finanziamento sui bandi 2001, 2002, 2004, 2006, 2008.**

L'Assessore,

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, art. 14, sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTA Legge Regionale n. 13 dell'8 agosto 2006 di istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna, ARGEA Sardegna);
- VISTE le disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della L.R. 29-5-2007 n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007), pubblicata nel B.U. Sardegna 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ord. n. 2, in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della legge regionale n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;
- CONSIDERATO che con la Legge regionale 2/2007 e la Legge regionale 13/2006 sono state attribuite alle agenzie (qualificabili come enti strumentale della Regione Sardegna) compiti operativi di ricerca e assistenza prima svolti dalla stessa



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

amministrazione regionale o da altri soggetti (ad es. ERSAT), soppressi con l'istituzione dei nuovi enti;

- PRESO ATTO** che con la stessa Legge Regionale 2/2007 si è previsto che le funzioni esercitate dalle agenzie regionali in materia di agricoltura devono intendersi estese anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura (le agenzie esercitano « nel proprio campo specifico [...] le funzioni attribuite dalla norma anche in questo comparto [pesca e acquacoltura] », comma 20 dell'art. 15 L. R. 2/2007);
- VISTO** il Programma Operativo Regionale (POR) della Sardegna 2000-2006, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2000)2359 del 08.08.2000 e ultimamente modificato con Decisione C(2007)6815 del 20.12.2007;
- VISTO** il Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza il 17.12.2000 e ultimamente modificato e approvato con procedura scritta e notificato alla Commissione Europea in data 29.05.2008;
- VISTO** il Bando per l'ammissione ai finanziamenti degli interventi previsti dalle Misure 4.7 e 4.8 Pesca approvato con la Determinazione del Direttore del Servizio Pesca Stagni Acquacoltura n. 2219/VI in data 15.11.2001 e pubblicato sul supplemento straordinario del BURAS n. 34 del 16.11.2001 (bando 2001);
- VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio pesca, stagni e acquacoltura n. 790/VI del 22 aprile 2002, pubblicata sul BURAS n. 13 del 02.05.2002, di conferma per l'annualità 2002 delle disposizioni di cui al bando 2001 (bando 2002);
- VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio pesca, stagni e acquacoltura n. 45/VI del 21 gennaio 2004 con la quale sono stati approvati i bandi per l'ammissione e il finanziamento degli interventi previsti dalla Misure 4.7 del POR Sardegna 2000-2006 (bando 2004);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio pesca - acquacoltura e stagni n. 1163/V del 29 agosto 2006 recante POR Sardegna 2000/2006 ASSE IV MISURA 4.7, Approvazione del Bando della Misura 4.7 – Sottomisure: “Acquacoltura, Attrezzature porti da pesca, Trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici” (bando 2006);
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio pesca n. 0015093/Det/554 del 1 agosto 2008 recante POR 2000-2006 – SFOP – ASSE IV – Misura 4.7 – Sottomisura 4.7 B) Acquacoltura – Sottomisura 4.7 C) Attrezzature porti da pesca – Sottomisura 4.7 D) Trasformazione e commercializzazione – approvazione. Bando per la presentazione delle domande di finanziamento (bando 2008);
- VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2009)1112 del 18/02/2009 che ha fissato al 30 giugno 2009 il termine ultimo di ammissibilità delle spese relativo all’attuazione del POR Sardegna 2000-2006;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 12/2 del 17 marzo 2009 recante Reg. CE 1257 – POR 2000/2006 – Misure FEOGA. Disposizioni per l’utilizzo delle risorse assegnate ad ARGEA Sardegna;
- CONSIDERATO l’approssimarsi dei termini di chiusura del POR Sardegna 2000-2006 e che ARGEA Sardegna sta completando l’utilizzo delle risorse programmate per la misura 4.7 del POR Sardegna;
- VALUTATA l’esigenza di concludere tempestivamente gli impegni con le risorse del POR Sardegna 2000-2006;
- CONSIDERATO che l’analisi dei dati di monitoraggio evidenzia la necessità di accelerare l’avanzamento delle spese certificate;
- EVIDENZIATO che, a fronte di procedimenti per i quali la capacità di spesa non è quella ipotizzata, ve ne sono altri che mostrano una forte capacità di spesa;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

- CONSIDERATO che diversi soggetti, titolari di operazioni finanziate a valere sui bandi sopra richiamati ma non ancora ultimate alla data prevista per la conclusione delle stesse, in difetto di comunicazioni formali da parte dell'Amministrazione Regionale hanno comunque proseguito i lavori e in alcuni casi realizzato buona parte delle opere previste, realizzando un significativo avanzamento delle spese, e sono realisticamente in grado di concludere o di rendere operative tali operazioni entro il 30.06.2009;
- CONSIDERATO altresì, che diversi beneficiari, positivamente inseriti in graduatoria ma non finanziati per mancanza di specifiche risorse, hanno comunque avviato i lavori e in alcuni casi realizzato buona parte delle opere previste;
- CONSIDERATO che i bandi su richiamati prevedono espressamente la possibilità di modificare e/o integrare le risorse finanziarie indicate con ulteriori somme derivanti da residui, economie, rinunce e revoche su progetti finanziati a valere sullo SFOP attraverso i bandi delle annualità precedenti;
- CONSIDERATO quindi opportuno, al fine di utilizzare al meglio le risorse programmate, consentire ai beneficiari inseriti in graduatoria ma non finanziati, di accedere agli aiuti della misura 4.7 con l'utilizzo delle risorse finanziarie ancora disponibili;
- CONSIDERATO che è in corso la rielaborazione degli "*Orientamenti sulla chiusura degli Interventi 2000-06*" dei Fondi Strutturali, a suo tempo progettati dalla Commissione Europea, che consentiranno, nel rispetto della Decisione della Commissione Europea n. C(2009)1112 del 18/02/2009, la rendicontazione delle spese sostenute dai Beneficiari Finali per operazioni ultimate o comunque operative entro il 30.06.2009;
- RITENUTO alla luce del trasferimento delle competenze in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura di cui alle richiamate LL.RR. n. 2/2007 e n. 13/2006, della proroga del termine ultimo per l'ammissibilità delle spese, nonché della ristrettezza dei tempi per la rendicontazione finale del programma ed al fine di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

accelerare la spesa, di dover in ogni caso modificare ed integrare gli strumenti e le procedure operative già previste per la misura 4.7, comunque in coerenza con quanto previsto nel Complemento di Programmazione;

DECRETA

- ART.1 I compiti di istruttoria, liquidazione, pagamento e controllo dei progetti ammessi a finanziamento e/o contributo a valere sui bandi del POR Sardegna 2000-2006 – Misura 4.7 – approvati con Determinazione n. 2219/VI del 15 novembre 2001, Determinazione n. 790/VI del 22 aprile 2002, Determinazione n. 45/VII del 21/01/2004, Determinazione n. 1163/V del 29/08/2006 e Determinazione n. 0015093/Det/554 del 01/08/2008, sono svolti da ARGEA Sardegna ai sensi dell'articolo 22 della Legge regionale 8 agosto 2006, n. 13 .
- ART.2 I termini già fissati per la conclusione dei lavori di realizzazione delle operazioni ammesse, ad esclusione delle operazioni sospese a causa di procedimenti giudiziari o amministrativi, sono prorogati al 25 maggio 2009.
- ART.3 Al fine di ottimizzare la capacità di spesa, i termini di cui al precedente art.2 possono essere ulteriormente prorogati fino alla data del 15 giugno 2009, a condizione che i soggetti interessati, a carico dei quali non siano state definitivamente accertate, da parte dell'Amministrazione Regionale, inadempienze e/o irregolarità della spesa nell'esecuzione delle operazioni finanziate, presentino la richiesta di collaudo corredata della prevista documentazione di spesa e da specifica perizia giurata secondo le indicazioni contenute nel successivo articolo 6.
- ART.4 Fino alla data del 15 giugno 2009, tutti i soggetti positivamente inseriti nelle graduatorie dei bandi 4.7 e 4.8 richiamati in premessa ma non finanziati, possono altresì presentare richiesta di collaudo per lotti funzionali regolarmente eseguiti, corredata della prevista documentazione di spesa e da perizia secondo le indicazioni contenute nel successivo articolo 6.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

- ART.5 Nei casi di cui all'art. 4, ARGEA Sardegna, previa valutazione delle opere realizzate e della loro ammissibilità, mediante un provvedimento unico di concessione e liquidazione, provvede a finanziare le richieste secondo l'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
- ART.6 Per l'accertamento finale della regolare esecuzione delle opere è ammesso il ricorso alla perizia giurata redatta da un Tecnico abilitato esterno all'impresa attestante la rispondenza dei costi sostenuti a quelli previsti dal progetto presentato e/o approvato o le variazioni e le relative motivazioni, la congruità dei costi sostenuti, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto evidenziando, in caso di variazioni eseguite in corso d'opera, l'equivalenza funzionale e ogni altro elemento necessario. Nella perizia il tecnico indica: gli estremi identificativi degli impianti, macchinari e attrezzature acquistate (costruttore, modello, tipo, matricola, etc); elenca le fatture, raggruppate per categorie, indicandone gli estremi, gli importi e la modalità di pagamento. Alla perizia sono allegati:
- computo metrico estimativo delle opere realizzate (qualora non si tratti di acquisti di macchinari/attrezzature);
 - copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute (fatture, liberatorie dei fornitori);
 - copia delle pagine del libro giornale, del libro dei beni ammortizzabili e del registro IVA con evidenziazione delle registrazioni pertinenti ovvero dichiarazione sostitutiva dell'impresa beneficiaria della non obbligatorietà della tenuta dei predetti libri contabili;
 - qualsiasi altro documento utile che attesti la realizzazione delle opere finanziate e l'effettivo pagamento.
- ART. 7 Il Servizio Pesca provvede al trasferimento delle somme residue sui capitoli:- SC06.1397 "Trasferimenti ad ARGEA – Programma Operativo regionale 2000-2006 – Misura 4.8 – Pesca – Interventi per altre misure – Quota Regionale (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

C(2000)2359 e 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191 e art. 15, commi 18, 19,20, L.R. 29 maggio 2007, n. 2)” e SC06.1409 “Trasferimenti ad ARGEA – Programma Operativo regionale 2000-2006 – – Misura 4.8 – Pesca – Interventi per altre misure – Quote Unione Europea e Stato (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. C (2000)2359 e 15 dicembre 2004 n. C (2004)5191 e art. 15, commi 18, 19, 20, L.R. 29 maggio 2007, n. 2)” - UPB S06.05.003, CdR00.06.01.09.

ART.8 Al finanziamento delle domande di cui ai bandi citati nel presente decreto ARGEA Sardegna provvede in applicazione del principio di flessibilità operando le necessarie compensazioni tra le misure 4.7 e 4.8 del POR Sardegna 2000-2006, e relative sotto-misure, – anche attraverso la compensazione delle economie generate dai singoli bandi con gli eventuali fabbisogni emergenti da altri bandi - in modo da garantirne il completo utilizzo delle risorse. ARGEA Sardegna utilizza prioritariamente le economie liberatesi sulle medesime misure e non utilizzate, dando priorità ai progetti inseriti in graduatoria e realizzabili anche per lotti funzionali.

Il presente Decreto è disponibile nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it ed è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Cagliari, 13.05.2009

L'Assessore

Andrea Prato